



## DECRETO N° 198/2024/ADSP-MTMI

<b>OGGETTO:</b>	Porto di Crotona: "Lavori di livellamento propedeutici alla fase di dragaggio dell'imboccatura" del porto vecchio di Crotona.
-----------------	---

### IL PRESIDENTE

- VISTA** la legge 28 gennaio 1994 n. 84, di riordino della legislazione in materia portuale, e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO** l'art. 8 comma 11bis della legge 27 febbraio 1998, n. 30 con il quale il Porto di Gioia Tauro è stato classificato nella 2° categoria, classe 1<sup>a</sup>, dei porti marittimi nazionali ai fini dell'art. 4 della legge 28/01/1994, n. 84;
- VISTO** il D.P.R. 16 luglio 1998 istitutivo dell'Autorità Portuale del porto di Gioia Tauro, che ha conferito alla stessa i compiti di cui alla legge n. 84/94;
- VISTO** il Decreto del Ministro dei Trasporti del 29 Dicembre 2006, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.18 del 23 Gennaio 2007, che sancisce l'estensione della circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro ai porti di Corigliano Calabro e Crotona;
- VISTO** il D.M. 5 marzo 2008 con il quale la circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro è stata estesa al porto di Taureana di Palmi (RC);
- VISTO** il Decreto Legislativo 4 agosto 2016 n. 169 che ha novellato la legge 28 gennaio 1994, n. 84 ss.mm.ii., istituendo tra l'altro l'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio e dello Stretto;
- VISTO** l'articolo 22-bis del decreto-legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito dalla legge 17 dicembre 2018, n. 136, con il quale è stata emendata la denominazione e la competenza territoriale della predetta Autorità di sistema portuale, per come previsto dal precedente D.lgs. n. 169/2016, modificandola in Autorità di sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio con competenza sui porti di Gioia Tauro, Crotona (porto vecchio e nuovo), Corigliano Calabro, Taureana di Palmi e Vibo Valentia;
- VISTO** il D.M. n. 257 del 18.06.2021 con il quale l'A.I. (CP) Dott. Andrea Agostinelli è stato nominato Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio;
- VISTO** il Decreto del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio n. 134/2024 del 06/06/2024 di nomina del Segretario Generale f.f. Dott. Pasquale Faraone;

- CONSIDERATO** l'art. 10 comma 4 della Legge 28 gennaio 1994 n. 84 che attribuisce al Segretario Generale l'obbligo di provvedere ad ogni adempimento necessario per il funzionamento dell'Autorità Portuale;
- VISTA** la delibera del Comitato Portuale n° 09/07 del 28/09/2007 con la quale è stato approvato il nuovo regolamento di amministrazione e contabilità adeguato ai principi di cui alla legge n. 94/1997;
- VISTA** la delibera n. 46 del 31.10.2023 con la quale il Comitato di Gestione ha approvato il Bilancio di previsione dell'anno 2024;
- VISTA** la nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti prot. M\_INF.VPTM.REGISTRO UFFICIALE.U. 0039201 del 28.12.2023 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione E.F. 2024;
- VISTO** il D.Lgs. 04 agosto 2016 n.169, relativo la Riorganizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità portuali (sostituite con le Autorità di Sistema Portuale) di cui alla legge 28 gennaio 1994, n.84, in attuazione dell'articolo 8, comma 1, lettera f), della legge 7 agosto 2015, n.124";
- VISTO** l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006 come modificato dall'art.1, comma 130 della L. 30/12/2018, n. 145, che stabilisce che *"Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207;*
- CONSIDERATO** che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità:
- a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- RITENUTO** che in applicazione dell'art. 50, del D.Lgs. 36/2023 del 31 Marzo 2023, è possibile la procedura negoziata mediante affidamento diretto;
- VISTO** che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

- DATO ATTO** che con decreto 85/2024 del 15/04/2024 sono stati affidati i “lavori di livellamento propedeutici alla fase di dragaggio dell'imboccatura”, all'operatore economico LA DRAGAGGI S.R.L. con sede in via LUIGI KOSSUT, 6, MARGHERA (VE), partita IVA n. 02499550271 per un importo complessivo pari ad € 95.000,00 oneri per sicurezza inclusi e Iva non dovuta, in applicazione dell'art. 9, primo comma, del DPR n. 633/72 con un totale di quadro economico pari ad euro 105.545,00;
- RILEVATO** che, durante le operazioni di livellamento all'imboccatura del porto Vecchio di Crotone la ditta “La Dragaggi srl” affidataria dei “Lavori di livellamento propedeutici alla fase di dragaggio dell'imboccatura”, tramite segnalazione verbale ha evidenziato che rispetto al rilievo iniziale nei fondali si erano create delle dune molto più consistenti che avrebbero richiesto una maggiore movimentazione dei sedimenti all'interno della struttura portuale per le attività di rimodellamento dei fondali;
- CONSIDERATO** che essendo la draga già sul posto qualsiasi operazione di livellamento successiva per la stazione appaltante comporterebbe un notevole aggravio di spesa in quanto i costi di mobilitazione e smobilitazione rappresenterebbero più del 50% del costo dell'intervento stesso;
- CONSIDERATO** che dai documenti tecnici allegati risulta una quantità aggiuntiva di 2400 mc di sabbia rispetto alla quantità iniziale per un importo pari ad euro 36.000,00;
- DATO ATTO** che il costo a mc di sabbia movimentato è passato dai circa 31 € al mc dell'intervento originario ai circa 15 € al mc del nuovo preventivo con un risparmio di circa il 50% rispetto al prezzo offerto in fase di gara, condizione che si rende possibile dal fatto che non si rendono necessari i costi di mobilitazione/smobilitazione.
- CONSIDERATO** che ai sensi dell'art. 120 comma 1 lett. b) del D.lgs. 36/2023 i contratti di appalto possono essere modificati senza una nuova procedura di affidamento per la sopravvenuta necessità di lavori, servizi o forniture supplementari, non previsti nell'appalto iniziale, ove un cambiamento del contraente nel contempo:
- 1) risulti impraticabile per motivi economici o tecnici;
  - 2) comporti per la stazione appaltante notevoli disagi o un sostanziale incremento dei costi;
- DATO ATTO** che il punto 1 di cui in precedenza è ampiamente rispettato in quanto in qualsiasi altra ipotesi chiamare un'altra draga per circa 2400 metri cubi di sabbia da spostare significherebbe avere un costo di mobilitazione/smobilitazione elevatissimo quindi sarebbe una scelta impraticabile per motivi tecnico/economici.
- che anche il punto 2 è rispettato in quanto per la stazione appaltante non terminare il lavoro significherebbe un sostanziale successivo incremento dei costi e notevoli problemi alla navigazione.
- VISTO** la perizia di variante n.1 e gli elaborati tecnici allegati al presente decreto;
- RILEVATO** che sono state espletate le procedure previste dalla Linee Guida Anac n. 4 in materia di sottosoglia: il DURC risulta regolare, il controllo effettuato sul casellario dell'ANAC risulta negativo ed è pervenuta l'autocertificazione ai sensi del DPR 445 del 2000 relativa alla mancanza di cause di esclusione di

cui all'art. 94-95 del D. Lgs. 36 del 2023, che si allegano alla presente per farne parte integrante;

**TENUTO CONTO** che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG) B11E8B0904;

**VISTO** il relativo modello di prenotazione d'impegno di spesa n. 125 del 10/07/2024, redatto dal responsabile dell'ufficio proponente e vistato per la regolarità contabile e l'attestazione della copertura finanziaria dal responsabile amministrativo;

**VISTO** l'art. 8,co. 3 lett. r) della Legge 84/94 e s.m.i., in base al quale il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale esercita tutte le funzioni non espressamente attribuite da altri organi della medesima Legge 84/94 e s.m.i.;

**VISTI** gli atti d'ufficio;

#### DECRETA

1. Di approvare la perizia di variante n.1 e gli elaborati tecnici allegati;
2. Di impegnare la somma di € 36.000,00 sul capitolo U1201011-09 del bilancio di previsione 2024 alla ditta La Dragaggi srl, con sede in via Luigi Kossut, 6, Marghera (VE), partita IVA 02499550271;
3. Di approvare il quadro economico di variante per come di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO			
A	LAVORI		
Rif.	Descrizione voce	%	Importo
A.1	Importo lavori (a corpo)	89,06%	€ 130.000,00
<b>A.3</b>	<b>Totale importo lavori</b>	<b>89,06%</b>	<b>€ 130.000,00</b>
<b>A.4</b>	<b>Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta</b>	<b>0,95%</b>	<b>€ 1.000,00</b>
<b>A</b>	<b>TOTALE LAVORI E SICUREZZA</b>	<b>90,01%</b>	<b>€ 131.000,00</b>
<b>B SOMME A DISPOSIZIONE</b>			
Rif.	Descrizione voce	%	Importo
B.1	Accantonamento art. 60 e 120, comma 1, lettera a) D.Lgs 36/2023	2,70%	€ 2.850,00
B.2	Spese per attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione, direzione lavori, CSP e CSE, di supporto al RUP, (escluso oneri)	0,00%	€ 0,00
B.3	CNPAI 4% (B.2)	0,00%	€ 0,00
B.4	Incentivo art. 45 del D.lgs. N. 36/2023	1,80%	€ 1.900,00
B.5	Contributo cassa e previdenza su B4	0,00%	€ 0,00
B.6	Imprevisti (Allegato I.7-art. 5) D.lgs. N. 36/2023	4,46%	€ 4.709,02
B.7	Rilievi, accertamenti di laboratorio verifiche ed indagini integrative in fase di progettazione ed esecuzione	0,00%	€ 0,00
B.8	lavori in economia	0,00%	€ 0,00
B.9	Collaudo tecnico-amministrativo e collaudi specialistici	0,00%	€ 0,00
B.10	IVA sui lavori (voce A1) - lavori esenti iva	0,00%	€ 0,00
B.11	IVA su somme a disposizione al 22% (per le voce B.6)	0,98%	€ 1.035,98
B.12	Versamento contributo Anac	0,05%	€ 50,00
<b>B</b>	<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE somma da B.1 a B.11</b>	<b>9,99%</b>	<b>€ 10.545,00</b>
	<b>IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO A+B</b>	<b>100,00%</b>	<b>€ 141.545,00</b>

4. L'estensione contrattuale ai sensi dell'art. 120 comma 1 lett. b) del D.lgs. 36/2023 alla ditta La Dragaggi srl, con sede in via Luigi Kossut, 6, Marghera (VE), partita IVA 02499550271, per un importo complessivo pari ad € 131.000,00 di cui € 130.000,00 per i lavori ed euro € 1.000,00 per oneri della sicurezza.
5. Codice Identificativo di Gara (CIG) B11E8B0904;
6. L'allegata prenotazione di impegno di spesa vale quale preventivo accertamento della copertura finanziaria, a norma dell'art. 9, comma 2, della L. 102/2009.
7. Manda al responsabile del Centro di Costo e al Dirigente dell'Area Finanza, Controllo e Risorse Umane per il perfezionamento della procedura di assunzione di impegno di spesa.
8. Il pagamento disposto con il presente provvedimento verrà effettuato a presentazione di regolari fatture dopo l'esito positivo di eventuale collaudo o della verifica di conformità. Inoltre, in caso di inadempienza contributiva, risultante dal Durc relativo a personale dipendente dell'affidatario, non verrà eseguito alcun pagamento sino a quando non si avrà apposita regolarizzazione.

Gioia Tauro, 24/09/2024

**IL DIRIGENTE**  
**AREA SEDI PERIFERICHE**  
P.T.A.  
**IL SEGRETARIO GENERALE F.F.**  
Dott. Pasquale FARAONE

Visto, è assunto l'impegno di spesa, ai sensi dell'art. 22 del Regolamento di amministrazione e contabilità, per gli obblighi di cui al presente provvedimento.

**IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO**  
Dott. Luigi VENTRICI

**IL SEGRETARIO GENERALE f.f.**  
Dott. Pasquale FARAONE

**IL PRESIDENTE**  
A.I. (CP) Andrea Agostinelli

